

INFORMATIVA PER IL SEGNALANTE E PER IL SEGNALATO
IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679
IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”

1. Introduzione

Con la presente informativa, il Titolare del trattamento, l’Avvocato Raffaele Scalcione, con domicilio eletto in Milano (MI), 20122, Viale Luigi Majno 17, con sede secondaria in via Pisacane 34/A, Milano (MI) 20129, email rscalcione@rslex.com e PEC raffaele.scalcione@milano.pecavvocati.it, in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il “Titolare”) spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all’Interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del d.lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione alla particolare procedura di segnalazione normata tra gli altri dal D.Lgs. n. 24/2023, dal TUF, dalle istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia, dalla normativa Consob, anche ai sensi delle Linee Guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) del luglio 2023.

2. Chi è il Titolare del trattamento

Rispetto alle segnalazioni il professionista opera quale Titolare del trattamento, la Società ha ritenuto di dare incarico ad un professionista esterno di ricevere ed elaborare eventuali segnalazioni dovessero pervenire nel rispetto della procedura interna sulla gestione del Whistleblowing (“Procedura Whistleblowing”) e della normativa applicabile. Titolare del trattamento in relazione al trattamento dei Dati Personali è il professionista incaricato di ricevere le segnalazioni di Whistleblowing.

3. Quali tipologie di dati personali vengono trattati dalla Società

In relazione alle finalità descritte nel successivo paragrafo 4, La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, del dipendente o altro di cui all’art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR). Nell’ambito delle indagini, il Titolare o il soggetto Responsabile delegato, può venire in possesso anche di dati personali relativi ai familiari, acquisiti dall’Interessato o da terzi.

4. Per quali finalità vengono trattati i Dati Personali

I dati forniti per segnalare, nell’interesse dell’integrità della Società, presunte condotte illecite, o in violazione di principi di cui al Codice Etico / Codice di Comportamento delle quali un soggetto sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con la Società, o in ragione di qualunque rapporto con la Società o suoi dipendenti, consulenti

o fornitori, verranno trattati dalla Società stessa e dal suo delegato per gestire tali situazioni e per effettuare le verifiche necessarie e per seguire gli eventuali sviluppi delle indagini. Anche i dati forniti dal segnalato o da terzi interessati, nell'ambito delle investigazioni che verranno svolte, verranno trattati dal Titolare per gestire tali situazioni e per effettuare le verifiche necessarie e per seguire gli eventuali sviluppi delle indagini.

I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

In particolare, i Dati Personali degli Interessati verranno trattati per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

Se la segnalazione avviene mediante il modulo messo a disposizione dalla Società, alcune informazioni sono richieste come obbligatorie (cognome, nome, ruolo ricoperto e/o altro rapporto giuridico con la Società, dato di contatto e-mail o telefono). Altri dati e informazioni saranno conferiti liberamente.

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per la gestione della segnalazione ai sensi del D.Lgs. 24/23 e secondo le disposizioni della Procedura Whistleblowing.

Al fine di garantire la riservatezza delle figure coinvolte nella segnalazione per tutta la durata della gestione della stessa, l'identità delle figure coinvolte sarà conosciuta solo dal professionista delegato.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione di Whistleblowing. Le segnalazioni anonime vengono trattate come ordinarie dal responsabile secondo quanto prescritto dalla Procedura Whistleblowing.

5. Basi giuridiche del trattamento

La base giuridica del trattamento è il rispetto della legge.

Le basi giuridiche del trattamento sono rappresentate dall'adempimento di un obbligo legale, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità della Società ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia.

Al riguardo si precisa che il trattamento potrà riguardare dati c.d. "comuni", dati "particolari" e dati relativi ad eventuali condanne penali e reati, il cui trattamento si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetta la Società e sulle disposizioni del disposto del D.Lgs. n. 24/2023. Si precisa che, in ragione di quanto disposto nel D.Lgs. n. 24/2023, nel caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l'identità del segnalante non verrà rivelata. Qualora la conoscenza dell'identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità.

6. Soggetti autorizzati a trattare i dati

A sua tutela, solo il Titolare del trattamento delegato dalla Società per le segnalazioni Whistleblowing, è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti.

Al fine di garantire la riservatezza delle figure coinvolte nella segnalazione per tutta la durata della gestione della stessa, l'identità delle figure coinvolte sarà conosciuta solo dal delegato dalla Società.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno della Società, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà comunque mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti e non saranno oggetto di diffusione, fatte salve le comunicazioni a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria o comunitaria (tra cui ANAC, Autorità Giudiziaria, organi inquirenti e di polizia giudiziaria etc.), oltre che ad eventuali organi e strutture competenti della Società affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela del Titolare del trattamento e della Società.

Il Titolare oscura i dati personali e le informazioni relativi ai soggetti la cui identità deve essere tenuta riservata, qualora per ragioni istruttorie, anche altri soggetti debbano essere messi a conoscenza del contenuto della Segnalazione e/o della documentazione ad essa allegata.

L'identità del Whistleblower (e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità compresa la documentazione allegata alla Segnalazione) viene protetta e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della Segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

7. I Dati Personali vengono trasferiti all'estero?

I Dati Personali degli Interessati non saranno trasferiti in Paesi al di fuori dello spazio economico europeo.

8. Responsabile del trattamento

La società si avvale dell'opera dell'Avv. Raffaele Scalcione che svolge il trattamento in qualità di Titolare, al quale è affidata la raccolta e la gestione delle segnalazioni ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

9. Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali del segnalante e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione: tuttavia, se necessario, i dati personali potranno dover essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Consob alla Banca d'Italia ed all'ANAC, qualora questi ne facciano richiesta nelle forme di legge. Tali soggetti sono tutti Titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere. Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dalla legge. Nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovverosia (a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

10. Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Titolare attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; il Titolare impiega idonee misure di sicurezza (crittografia dei file), organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

11. Periodo di conservazione dei dati personali

Il Titolare effettua un'attività istruttoria preliminare della segnalazione. Se a seguito dell'attività svolta ravvisa elementi di manifesta infondatezza ne dispone l'archiviazione. Nel caso, invece, il Titolare ravvisa il *fumus* di fondatezza della segnalazione, trasmette la stessa, priva dei dati del segnalante, agli organi preposti interni o esterni, ognuno secondo le proprie competenze.

I dati personali vengono conservati per un periodo di 5 anni dall'archiviazione della segnalazione e, comunque, per un periodo di 5 anni dalla completa definizione dei procedimenti avviati dagli organi o dagli Enti destinatari della segnalazione.

12. Diritti dell'Interessato

Il segnalante ha il diritto di conoscere il numero di segnalazione ed ha il diritto di avere un riscontro dal Titolare entro il termine di cui alla Procedura Whistleblowing, circa l'esito della segnalazione.

In qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare i diritti dell'interessato (art. 13.2.b. e art. 14.2.c del GDPR), con riguardo ai suoi Dati Personali, può - tramite l'invio di una comunicazione all'indirizzo di cui al paragrafo 9 - in ogni momento esercitare i propri diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR (di seguito il "**Regolamento Privacy**"), tra cui i diritti di:

- a) accesso: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di Dati Personali che lo riguardano ed averne comunicazione;
- b) rettifica: chiedere l'aggiornamento, la rettifica o - se ne ha interesse - l'integrazione dei Dati Personali;
- c) cancellazione: chiedere la cancellazione o la rimozione dei Dati Personali in determinate circostanze. Sussistono tuttavia alcune eccezioni in cui il Titolare può rifiutarsi di soddisfare una richiesta di cancellazione, ad esempio, se i Dati Personali sono necessari per adempiere ai requisiti di legge o relativamente ai casi di contenzioso;

- d) limitazione del trattamento: l'Interessato ha il diritto di chiedere la sospensione del trattamento di determinati Dati Personali che lo riguardano, ad esempio in caso se ne voglia stabilire l'esattezza o il legittimo motivo del trattamento;
- e) opposizione: l'Interessato ha il diritto ad opporsi in qualsiasi momento per motivi connessi alla sua situazione particolare se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, ai sensi dell'articolo 6(1)(e) del Regolamento Privacy, oppure se il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare o di terzi ai sensi dell'articolo 6(1)(f) del Regolamento Privacy. Il Titolare deve astenersi dal trattare ulteriormente i dati salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- f) diritto alla portabilità dei dati: ovvero il diritto a ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati Personali che lo riguardano e ha diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare che li ha forniti;
- g) diritto di revocare il consenso, il consenso al trattamento dei Dati Personali, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

13. Come contattare il Titolare del trattamento?

Qualora l'Interessato avesse dei dubbi o perplessità inerenti alla presente informativa privacy o volesse esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente e dal GDPR, come illustrati anche dalla presente informativa, può contattare il responsabile esterno del trattamento dei dati, l'Avv. Raffaele Scalcione al seguente indirizzo email rscalcione@rslex.com, o, in caso di sua inattività o mancato riscontro, l'Interessato può contattare la Società al seguente indirizzo: igisgr@legalmail.it

14. Presentazione dei reclami

In relazione a qualunque tipologia di dato trattato dal Titolare, l'Interessato ha il diritto di presentare un reclamo presso l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali attraverso il sito www.garanteprivacy.it, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati sia contrario alle disposizioni normative di tempo in tempo applicabili.

15. Modifiche e aggiornamenti

Il Titolare potrebbe apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative al GDPR ed alla normativa di settore applicabile.

Data pubblicazione: 19 dicembre 2023